

Atto V Scena 1 L'Assemblea - Diapositiva pag 40

Entrano Sole, Grande Melo e si posizionano

1 Canto del SOLE

Ecco qua io sono il Sole Sono il re della stagione. Ardo, scaldo e giro in tondo Con la Terra vo' d'accordo. Vedo tanti animaletti Erbe, fiori e tanti frutti sono tutti in gran fervore Tanto sperano nel cuore.	Starò pronto a vigilare E se le cose vanno male. Il Gran Melo guarderò E se serve interverrò. Anche al Vento, mio fratello, Chiederò di stare attento La faccenda è assai importante Ne potran succeder tante!
--	---

Grande Melo (*rivolto al pubblico*): «Oggi si fa la Storia! I rappresentanti sono arrivati tutti, ve li presento (*entrano*): Prima Formichina, Ape, Coccinella, Erba Loglio, Bacca rossa, Fiore Bianco e Giovane Farfalla. Ma ci sono anche altri: Grillo Parlante, Libellula Ballerina ... Insomma, tutti o quasi.

Cicala (*arriva trafelata*): «Scusate, non è suonata la sveglia!»

Prima Formichina preoccupata «Meno male che sei arrivata».

Coccinella (*parlando a Giovane Farfalla*) «Non sarebbe stato strano, viste le loro idee sulla razza superiore!»

Giovane Farfalla: «Razza superiore, loro? perché?»

Ape, *scimmiottando Cicala* «Perché loro sono belle! Sono le Miss Prato!»

Giovane Farfalla e Libellula Ballerina, *in coro* «Belle? Loro? E noi, allora?»

Fiore Bianco: «Insomma quanto a bellezza, noi fiori ... »

Bacca Rossa: «E allora, che dire di noi frutti »

Erba Loglio: «RbRb, e noi? Anche il nostro verde è bellissimo, RbRb!»

Grillo Parlante: «Basta chiacchiere, adesso ci siamo tutti. È ora di cominciare. Si dia inizio all'Assemblea».

Grande Melo (*al pubblico*): «Vediamo ora che succede ... speriamo che riescano a non litigare!»

Atto V. Scena 2. Il difficile confronto

I rappresentanti si confrontano a lungo: gesticolano e dicono:

Prima Formichina Però

Cicala e Coccinella Noi vogliamo!

Giovane Farfalla e Libellula: Voi dovete!

Ape e Fiore Bianco Noi vogliamo!

Erba loglio e Bacca rossa Voi dovete!

Poi

Cicala: «Le cicale devono avere più diritto di volare in tutto il prato!»

Coccinella: «Ecco, la solita! Anche per noi, per le api, per le farfalle... è necessaria questa libertà».

Giovane Farfalla: «Certo, altrimenti, come potremmo impollinare piante lontane tra loro?»

Ape: «L'aria, la terra, l'acqua devono essere libere per tutti!»

Libellula Ballerina: «Mi raccomando, anche l'acqua!»

Grillo parlante: «Amici, vi prego, siate ragionevoli ...».

Bacca Rossa «Noi siamo il prodotto più pregiato! Conteniamo i semi Dovremmo avere più...»

Fiore Bianco: «Noi fiori siamo necessari per i frutti! Dovremmo godere di più sole!»

Erba Loglio: «RbRb, e noi? Come potremmo farne a meno, noi, RbRb?»

Bacca Rossa: «Ma voi erbe non servite a molto ...»

Erba Loglio : «Rb Rb, ecco la presuntuosa! Senza noi il suolo diventa secco, arido! Sarebbe un guaio per tutto il prato, Rb Rb!»

Grande Melo: (*al pubblico*) Non possono continuare così ... Tutti a dire io, io... Non capiscono quanto si è fragili singolarmente!». Sembra la fiera dell'egoismo. Serve una "lezione". Devo chiamare in causa il Sole e il Vento.» *Si muove*

Vento 1: Ha ragione Grande Melo, hanno proprio bisogno di una bella scrollata.

Vento 2: Non preoccuparti, ci pensiamo noi

Spegnere diapositiva. Buio. Accendere Diapositiva pag 42

Arrivano i 2 del Vento con un mantello scuro e con un velo nero tenuto in mano e scosso con cui oscurano il sole Poi corrono e soffiano e avvicinandosi sconvolgono gli altri personaggi. Poi svaniscono.

Accendere diapositiva pag 40

Atto V Scena 3 Le Regole

Ritorna la luce il Sole si scrolla di dosso il velo nero. I personaggi in scena sono sconvolti e doloranti Tutti cercano di ricomporsi faticosamente. Anche Grande Melo si dà una sistemata.

Grande Melo rivolto al pubblico:

«Sono il più grande di tutti, tocca a me aiutarli a capire. Avete visto quanto siamo fragili? Se ognuno di noi pensa solo ai suoi interessi, sarà solo anche nell'affrontare le difficoltà. Accordarsi e collaborare serve a tutti».

Grillo Parlante «È necessario che ognuno rinunci a qualcosa a favore degli altri!».

Prima Formichina «Essere liberi non significa fare tutto ciò che si vuole. Se vogliamo libertà per noi, dobbiamo garantirla anche agli altri».

Il resto dei presenti pensa.

Ape poco dopo rompe il silenzio: «È giusto. Dobbiamo collaborare: faremo il bene di tutti».

Erba Loglio «Rb,Rb Bisogna tener conto anche dei più fragili, Rb,Rb».

Coccinella: «Il Prato deve diventare "il luogo di tutti"».

Grillo Parlante: «Dobbiamo decidere le regole».

Libellula Ballerina «Allora cominciamo a scriverle queste regole».

Giovane Farfalla «E impariamo a rispettarle!»

Spegnere diapositiva Accendere diapositiva pag 45

Prima Formichina *si avvicina a Cicala, le dà una gomitata d'intesa:* «Cominciamo da questa: Il Prato è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro».

Bacca Rossa «Repubblica Democratica, cioè?»

Fiore Bianco «Che non c'è un capo che comanda, ma tutti hanno lo stesso potere e rispettano le regole che hanno scelto insieme per convivere pacificamente».

Tutti approvano, anche Cicala.

Libellula ballerina *volando leggera, scolpisce nell'aria la prima regola e a voce alta:*

Il Prato è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo dei Viventi che la esercita sulla base delle regole che ci siamo dati..

Grande Melo “Bene, sono soddisfatto, avete intrapreso la strada giusta... ma non fate come gli uomini che le regole le hanno scritte bene, ma fanno fatica a rispettarle!!!”

POI entrano i bambini con i pannelli dei 12 principi della Costituzione italiana. Ogni gruppo enuncia un articolo in breve (a video compare l'articolo completo).

I gruppi, man mano si dispongono ai lati.

Saluto finale